



*Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
ad Alta Specializzazione
"Santobono Pausilipon"*

E' stata istituita apposita casella di posta elettronica destinata ad accogliere le segnalazioni di illeciti e di irregolarità da parte dei dipendenti dell'AORN Santobono-Pausilipon :

whistleblowing@santobonopausilipon.it

Whistleblower ("vedetta civica") e whistleblowing

Il whistleblower è chi testimonia un illecito o un'irregolarità sul luogo di lavoro, durante lo svolgimento delle proprie mansioni, e decide di segnalarlo a una persona o un'autorità che possa agire efficacemente al riguardo. Pur rischiando personalmente atti di ritorsione a causa della segnalazione, egli svolge un ruolo di interesse pubblico, dando conoscenza, se possibile tempestiva, di problemi o pericoli all'ente di appartenenza o alla comunità. Il whistleblowing consiste nelle attività di regolamentazione delle procedure volte a incentivare e proteggere tali segnalazioni.

Il dipendente che intende segnalare condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio lavoro, **può contattare direttamente il Responsabile della prevenzione della corruzione o inviare la segnalazione alla sua casella di posta elettronica anticorruzione.santobono@pec.it.**

Ferme restando le necessarie garanzie di veridicità dei fatti a tutela del denunciato, le segnalazioni saranno trattate con la necessaria riservatezza e con la cura di mantenere l'anonimato del segnalante. Al denunciante sono inoltre garantite le forme di tutela previste dall'articolo 54-bis del D.lgs. 165/01. Per quanto riguarda lo specifico contesto del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante potrà essere rilevata dall'autorità disciplinare se:

- vi è consenso del segnalante;
- la contestazione dell'addebito disciplinare è fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione;
- la contestazione è fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità è assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.

Qualora il dipendente ritiene di aver subito una discriminazione per il fatto di aver effettuato una segnalazione di illecito, è tenuto a darne notizia al Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale valuterà la sussistenza degli elementi per effettuare la segnalazione di quanto accaduto alla Direzione Generale, oltre ad attuare le forme di tutela che la legge gli assegna.